



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

23 maggio 2017

ARGOMENTI:

- Vivicittà in Libano, bambini libanesi, palestinesi e siriani uniti in nome dello sport; Uisp e Coopi inaugurano il campo sportivo in Libano; Vivicittà torna nel carcere Rebibbia Nuovo Complesso
- L'Uisp sulla Rai, RaiSport nel Tg sportivo in onda ieri 22 maggio su Rai2 ha dedicato un servizio a Vivicittà in Libano
- Presentato a Bologna il convegno nazionale "Transessualità tra sport e diritti" promosso dall'Uisp
- A Napoli la prima tappa del Festival dello sviluppo sostenibile
- Uisp dal territorio: Reggio Emilia, Uisp Sport Fun, in mille alla Vasca di Corbelli; A Teramo la squadra dei migranti vince il campionato provinciale di Calcio Uisp; Il Mare che unisce, prosegue la proposta Uisp tra Puglia e Albania; A Terni si chiude Bincittà con una buona partecipazione; A Empoli tutto pronto per Bicincittà; A Follonica si chiude Bicincittà 2017

ANSA [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 14.25.47

Libano: bambini libanesi, siriani e palestinesi a Vivicitta'

ZCZC3899/SXB OBT00644_SXB_QBxB R EST S0B QBXB Libano: bambini libanesi, siriani e palestinesi a Vivicitta' 800 in una corsa organizzata da Uisp e Cooperazione italiana (ANSAMED) - BEIRUT, 22 MAG - Circa 800 bambini libanesi, palestinesi e siriani dagli 8 ai 13 anni di età hanno partecipato a Vivicitta' in Libano, organizzata dall'Unione italiana sport per tutti (Uisp) e dalla Cooperazione italiana, con la collaborazione dell'Unwra, l'agenzia dell'Onu per i profughi palestinesi. La gara podistica si è svolta ieri a Tripoli, nel nord del Paese, dopo che negli anni scorsi era stata ospitata a Sidone e a Tiro. "Attraverso lo sport - ha detto la numero due dell'ambasciata italiana, Simona De Martino, intervenendo all'evento - si può imparare il rispetto, l'integrazione sociale, il merito, lo spirito di squadra e la socializzazione". "Questi principi - ha aggiunto - fanno crescere i bambini e fanno degli adulti migliori, capaci di vivere in una società diversificata, in pace e nel rispetto degli altri". "Mi fa piacere - ha detto da parte sua il sindaco di Tripoli, Ahmad Kamareddine - vedere centinaia di bambini dal Libano, dalla Palestina e dalla Siria correre insieme e rompere le barriere tra comunità, perché lo sport unisce sempre ed elimina le differenze tra persone e comunità. Questo è il significato di questa corsa". (ANSAMED) ZC 22-MAG-17 14:25 NNNN

LaPresse [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 16.49.21

Sport, inaugurato da Uisp e Coopi campo sportivo in Libano

Sport, inaugurato da Uisp e Coopi campo sportivo in Libano Roma, 22 mag. (LaPresse) - Questa mattina, Uisp-Unione italiana sport per tutti e Coopi, organizzazione non governativa italiana, hanno ufficialmente affidato alla municipalità di Deddeh, in Libano, il campo da calcio costruito con il supporto di Coopi e grazie ai fondi raccolti con Giocagin 2016, la manifestazione nazionale dell'Uisp che ogni anno lega un progetto di solidarietà internazionale alle attività sportive nei palazzetti di tutta Italia. Sono stati consegnati anche palloni da calcio. Alla cerimonia, che si è tenuta all'interno del Municipio di Deddeh, hanno preso parte il sindaco Michel Al Zakhem, Giuseppe Cammarata, capo missione Coopi in Libano, Marta Giammaria e Massimo Tossini, in rappresentanza di Uisp nazionale. "Ci auguriamo che lo sport possa agevolare la serena convivenza di queste popolazioni - dichiarano Uisp e Coopi - e costituisca una possibilità di gioco e integrazione per i tanti bambini che vivono in condizioni disagiate, senza spazi dove poter giocare e relazionarsi con i propri coetanei". (Segue).

LaPresse [Copia notizia](#)

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 16.49.21

Sport, inaugurato da Uisp e Coopi campo sportivo in Libano-2-

Sport, inaugurato da Uisp e Coopi campo sportivo in Libano-2- Roma, 22 mag. (LaPresse) - Coopi e Uisp si sono impegnati con il sindaco di Deddeh a fare tutto il possibile per reperire le risorse necessarie a rendere, nell'immediato futuro, ancora più funzionale la struttura. Il campo realizzato dall'Uisp e da Coopi sorge in un'area adiacente ad Al Waha, ex centro commerciale che ospita circa 1300 rifugiati siriani. Lo spazio viene già utilizzato dai tanti bambini che gravitano nella zona. Nella provincia di Deddeh sono circa 5000 i rifugiati siriani, un numero tale da raddoppiare la popolazione residente, vivono in accampamenti spontanei, dove le condizioni di vita sono al limite e non esistono i servizi più elementari, come ad esempio la rete elettrica.

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 16.11.53

Solidarieta': un campo sportivo in Libano per bambini siriani

ZCZC5334/SXB XCI02310_SXB_QBXB R CRO S0B QBXB Solidarieta': un campo sportivo in Libano per bambini siriani Inaugurato oggi, realizzato da Uisp insieme all'ong Coopi (ANSA) - ROMA, 22 MAG - L'Unione italiana sport per tutti (Uisp) e Coopi, organizzazione non governativa italiana, hanno ufficialmente affidato stamani alla municipalita' di Deddeh, in Libano, il campetto da calcio costruito con il supporto di Coopi e grazie ai fondi raccolti con Giocagin 2016, la manifestazione nazionale dell'Uisp che ogni anno lega un progetto di solidarieta' internazionale alle attivita' sportive nei palazzetti di tutta Italia. Sono stati consegnati anche palloni da calcio. "Ci auguriamo che lo sport possa agevolare la serena convivenza di queste popolazioni - dichiarano Uisp e Coopi - e costituisca una possibilita' di gioco e integrazione per i tanti bambini che vivono in condizioni disagiate, senza spazi dove poter giocare e relazionarsi con i propri coetanei". Il campetto sorge in un'area adiacente ad Al Waha, ex centro commerciale che ospita circa 1.300 rifugiati siriani e che viene gia' utilizzato dai tanti bambini che gravitano nella zona. Nella provincia di Deddeh sono circa 5.000 i rifugiati siriani, un numero tale da raddoppiare la popolazione residente: vivono in accampamenti spontanei, dove le condizioni di vita sono al limite e non esistono i servizi piu' elementari, come ad esempio la rete elettrica. (ANSA). AB 22-MAG-17 16:11 NNNN

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 17.45.27

LIBANO. CAMPO DA CALCIO PER PROFUGHI SIRIANI, GRAZIE ITALIA /FOTO

LIBANO. CAMPO DA CALCIO PER PROFUGHI SIRIANI, GRAZIE ITALIA /FOTO FONDI RACCOLTI DA **UISP** E DA **COOP**I PER FAVORIRE LA CONVIVENZA (DIRE) Roma, 22 mag. - Un campo da calcio e palloni per favorire la convivenza pacifica tra libanesi e siriani profughi, adulti e bambini. Questo l'intento di **UISP** (Unione italiana sport per tutti), e **Coopi**, organizzazione non governativa italiana, che stamani hanno ufficialmente affidato alla municipalità di Deddeh, a pochi chilometri da Tripoli - nel nord del Libano - un nuovo terreno da gioco realizzata grazie ai fondi raccolti con Giocaggin 2016, la manifestazione nazionale dell'**UISP** che ogni anno lega un progetto di solidarietà internazionale alle attività sportive nei palazzetti di tutta Italia. Come si legge nella nota diffusa da **UISP**, il campetto "sorge in un'area adiacente ad Al-Waha, ex centro commerciale che ospita circa 1.300 rifugiati siriani. Lo spazio viene già utilizzato dai tanti bambini che popolano la zona. Nella provincia di Deddeh - si legge ancora - sono circa 5mila i rifugiati siriani, un numero tale da raddoppiare la popolazione residente". Queste persone "vivono in accampamenti spontanei dove le condizioni di vita sono al limite", in quanto "non esistono neanche i servizi più elementari, come ad esempio la rete elettrica", si denuncia nel testo. Alla cerimonia di consegna, che si è tenuta all'interno del municipio di Deddeh, "hanno preso parte il sindaco Michel Al-Zakhem, Giuseppe Cammarata, capo missione **Coopi** in Libano, Marta Giammaria e Massimo Tossini, in rappresentanza di **UISP** nazionale. L'augurio dei due organismi "è che lo sport possa agevolare la serena convivenza di queste popolazioni, e costituisca una possibilità di gioco e integrazione per i tanti bambini che vivono in condizioni disagiate, senza spazi dove poter giocare e relazionarsi con i propri coetanei". (Com/Alf/Dire) 17:44 22-05-17 NNNN

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 17.39.25

LIBANO. UN CAMPO DA CALCIO PER I PROFUGHI SIRIANI, GRAZIE ITALIA

LIBANO. UN CAMPO DA CALCIO PER I PROFUGHI SIRIANI, GRAZIE ITALIA FONDI RACCOLTI DA **UISP** E DA **COOP**I PER FAVORIRE LA CONVIVENZA (DIRE) Roma, 22 mag. - Un campo da calcio e palloni per favorire la convivenza pacifica tra libanesi e siriani profughi, adulti e bambini.

Questo l'intento di **UISP** (Unione italiana sport per tutti), e Coopi, organizzazione non governativa italiana, che stamani hanno ufficialmente affidato alla municipalita' di Deddeh, a pochi chilometri da Tripoli - nel nord del Libano - un nuovo terreno da gioco realizzata grazie ai fondi raccolti con Giocagin 2016, la manifestazione nazionale dell'**UISP** che ogni anno lega un progetto di solidarieta' internazionale alle attivita' sportive nei palazzetti di tutta Italia. Come si legge nella nota diffusa da **UISP**, il campetto "sorge in un'area adiacente ad Al-Waha, ex centro commerciale che ospita circa 1.300 rifugiati siriani. Lo spazio viene gia' utilizzato dai tanti bambini che popolano la zona. Nella provincia di Deddeh- si legge ancora- sono circa 5mila i rifugiati siriani, un numero tale da raddoppiare la popolazione residente". Queste persone "vivono in accampamenti spontanei dove le condizioni di vita sono al limite", in quanto "non esistono neanche i servizi piu' elementari, come ad esempio la rete elettrica", si denuncia nel testo. Alla cerimonia di consegna, che si e' tenuta all'interno del municipio di Deddeh, "hanno preso parte il sindaco Michel Al-Zakhem, Giuseppe Cammarata, capo missione Coopi in Libano, Marta Giammaria e Massimo Tossini, in rappresentanza di **UISP** nazionale. L'augurio dei due organismi "e' che lo sport possa agevolare la serena convivenza di queste popolazioni, e costituisca una possibilita' di gioco e integrazione per i tanti bambini che vivono in condizioni disagiate, senza spazi dove poter giocare e relazionarsi con i propri coetanei". (Com/Alf/Dire) 17:37 22-05-17 NNNN

TUTTOSPORT.COM

TUTTORUNNING

HOME 15

L'ABBIGLIAMENTO TECNICO

L'ALIMENTAZIONE

L'ALLENAMENTO

I PERCORSI

LA SALUTE



Vivicità Uisp: una mattinata di sport e pace a Tripoli, in Libano

Mille bambini palestinesi, siriani e libanesi hanno corso insieme per Vivicità [twitta](#)

lunedì 22 maggio 2017



Roma, 21 maggio - Tripoli, in Libano, questa mattina ha battuto le mani per 1000 bambini siriani, palestinesi e libanesi uniti in nome dello sport e per affermare il diritto a crescere insieme. Questa è Vivicità, la corsa podistica messaggera di valori e di sport che l'Uisp organizza da 34 anni. Uno striscione del traguardo che ha chiuso proprio in Libano l'edizione 2017, dopo 70 prove podistiche che dal 9 aprile si sono alternate tra città italiane ed estere, comprese quelle all'interno delle carceri.

Questa è la decima volta che si corre in Libano, per la prima volta a Tripoli, seconda città del paese. Tripoli si trova a pochi km dal confine siriano e dal 1948 ospita nel suo territorio due grandi campi palestinesi, Beddawi e Nahr Al-Bared. E' da questi campi, dalle scuole pubbliche libanesi e dai tanti insediamenti informali dove vivono decine di migliaia di siriani in fuga dalla guerra, che sono arrivati i 1000 e più bambini che oggi hanno corso "per crescere insieme"

Hanno vinto tutti, insieme alla città di Tripoli, città negli ultimi anni al centro di grandi tensioni, anche a causa del vicino conflitto siriano. Tante storie si sono intrecciate, come quella di Fatima, preoccupata per gli esami che inizieranno domani, o quella di Akmed che da tre anni vive in una tenda e rimpiange la sua casa di Aleppo o quella di Hassen, nato e cresciuto nei vicoli del campo di Beddawi. Alla fine sono stati tutti premiati con una medaglia e la felicità ha avuto il sopravvento sulla giornata di caldo e sudore.

"Tramite lo sport si può crescere ed imparare il rispetto, la competizione e la lealtà, l'integrazione sociale, lo spirito di gruppo e la socializzazione. Questi principi permettono ai ragazzi di crescere e diventare adulti capaci di vivere in una società plurale", ha dichiarato Simona De Martino, primo consigliere dell'ambasciata d'Italia in Libano.

"L'Uisp è qui perchè questo territorio rappresenta una parte importante del mondo e il nostro piccolo contributo di oggi, qui a Tripoli, è cercare di migliorare il mondo in cui viviamo, facendo correre e stare insieme culture differenti che rappresentano le nuove generazioni di un territorio finalmente in pace", ha dichiarato Carlo Balestri, Uisp. La manifestazione è stata realizzata grazie a Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e si è avvalsa della collaborazione di UNRWA-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi e della municipalità di Tripoli.

[Tutte le notizie di Tuttorunning](#)



Approfondimenti

TUTTORUNNING

Race For The Cure: A Roma in 65.000 per la lotta contro i tumori al seno

TUTTORUNNING

Viviciattà: si corre in Libano

TUTTORUNNING

Sentieri, salite, gradini per 23 piani e tanto verde: questo è il Salomon Running Milano

TUTTORUNNING

Mattoni Karlovy Vary Half Marathon: in Repubblica Ceca le migliori corse del mondo



Non sei raggiunto da ADSL e Fibra? Con EOLO connessione ultraveloce via Radio da 24,90€

www.eolo.it



Clicca qui e incontra donne single della tua zona

Ideale per single



Riduzioni Del 15% Sui Migliori Resort All-Inclusive

Resort In Offerta

Sp. nso.

Commenti

Login



0 commenti

[Ordina](#) - [Iscriviti](#) - [RSS](#)

STADIO
Corriere dello Sport.it
SEMPLICEMENTE PASSIONE

SEMPLICEMENTE
RUNNING



Semplicemente
Running

→ Vedi Tutte



SEMPLICEMENTE RUNNING
 Vivicittà Uisp: una
 mattinata di sport e pace a
 Tripoli, in Libano



SEMPLICEMENTE
 A Roma in 65
 Race For The



Vivicittà Uisp: una mattinata di sport e pace a Tripoli, in Libano

Mille bambini palestinesi, siriani e libanesi hanno corso insieme per Vivicittà

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 16:20

Roma, 21 maggio - Tripoli, in Libano, questa mattina ha battuto le mani per 1000 bambini siriani, palestinesi e libanesi uniti in nome dello sport e per affermare il diritto a crescere insieme. Questa è Vivicittà, la corsa podistica messaggera di valori e di sport che l'Uisp organizza da 34 anni. Uno striscione del traguardo che ha chiuso proprio in Libano l'edizione 2017, dopo 70 prove podistiche che dal 9 aprile si sono alternate tra città italiane ed estere, comprese quelle all'interno delle carceri.

Questa è la decima volta che si corre in Libano, per la prima volta a Tripoli, seconda città del paese. Tripoli si trova a pochi km dal confine siriano e dal 1948 ospita nel suo territorio due grandi campi palestinesi, Beddawi e Nahr Al-Bared. E' da questi campi, dalle scuole pubbliche libanesi e dai tanti insediamenti informali dove vivono decine di migliaia di siriani in fuga dalla guerra, che sono arrivati i 1000 e più bambini che oggi hanno corso "per

crescere insieme"

Hanno vinto tutti, insieme alla città di Tripoli, città negli ultimi anni al centro di grandi tensioni, anche a causa del vicino conflitto siriano. Tante storie si sono intrecciate, come quella di Fatima, preoccupata per gli esami che inizieranno domani, o quella di Akmed che da tre anni vive in una tenda e rimpiange la sua casa di Aleppo o quella di Hassen, nato e cresciuto nei vicoli del campo di Beddawi. Alla fine sono stati tutti premiati con una medaglia e la felicità ha avuto il sopravvento sulla giornata di caldo e sudore.

"Tramite lo sport si può crescere ed imparare il rispetto, la competizione e la lealtà, l'integrazione sociale, lo spirito di gruppo e la socializzazione. Questi principi permettono ai ragazzi di crescere e diventare adulti capaci di vivere in una società plurale", ha dichiarato Simona De Martino, primo consigliere dell'ambasciata d'Italia in Libano.

"L'Uisp è qui perchè questo territorio rappresenta una parte importante del mondo e il nostro piccolo contributo di oggi, qui a Tripoli, è cercare di migliorare il mondo in cui viviamo, facendo correre e stare insieme culture differenti che rappresentano le nuove generazioni di un territorio finalmente in pace", ha dichiarato Carlo Balestri, Uisp.

La manifestazione è stata realizzata grazie a Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti e all'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo e si è avvalsa della collaborazione di UNRWA-Agenzia Onu per i rifugiati palestinesi e della municipalità di Tripoli.

Articoli correlati

A Roma in 65mila alla Race For The Cure	Vivicità: si corre in Libano	Salomon Running Milano: presentato il trail che scalerà 23 piani della Torre Allianz
Running - Race for the Cure: apre il villaggio della Salute	Repubblica Ceca: Sabato la Mattoni Karlovy Vary Half Marathon	Da Treviso a Roma il 21 si corre contro il tumore al seno

WWW.EOLO.IT

Problemi con l'ADSL telefonica? Con EOLO navighi con banda ultra-larga via Radio da 24,90€

ILIFE DI GENERE L'IFE

Scegli oggi l'assicurazione sulla vita iLife per proteggere i tuoi cari e te stesso

Commenti

Login

Scrivi un commento

0 commenti

L'OFFERTA SCADE OGGI

SOLO ONLINE in regalo TV Full HD Philips 22"

7 SETTE

FINITI IATI SCADONO

06	07	08
07	48	14

SIY CINEMA

APPRETTATI

23 maggio 2017

Uisp e Coopi in Libano, campo da calcio per i rifugiati siriani

a cura di Gian Luca Pasini



La Uisp-Unione italiana sport per tutti e Coopi, organizzazione non governativa italiana, hanno ufficialmente affidato alla municipalità di Deddeh, in Libano, il campo da calcio costruito con il supporto di Coopi e grazie ai fondi raccolti con Giocagin 2016, la manifestazione nazionale dell'Uisp che ogni anno lega un progetto di solidarietà internazionale alle attività sportive nei palazzetti di tutta Italia. Sono stati consegnati anche palloni da calcio.

Alla cerimonia, nel Municipio di Deddeh, hanno preso parte il sindaco Michel Al Zakhem, Giuseppe Cammarata, capo missione Coopi in Libano, Marta Giammaria e Massimo Tossini, in rappresentanza di Uisp nazionale. “Ci auguriamo che lo sport possa agevolare la serena convivenza di queste popolazioni – dichiarano Uisp e Coopi – e costituisca una possibilità di gioco e integrazione per i tanti bambini che vivono in condizioni disagiate, senza spazi dove poter giocare e relazionarsi con i propri coetanei”.

Coopi e Uisp si sono impegnati con il sindaco di Deddeh a fare tutto il possibile per reperire le risorse necessarie a rendere, nell'immediato futuro, ancora più funzionale la struttura. Il campo realizzato dall'Uisp e da Coopi sorge in un'area adiacente ad Al Waha, ex centro commerciale che ospita circa 1300 rifugiati siriani. Lo spazio viene già utilizzato dai tanti bambini che gravitano nella zona. Nella provincia di Deddeh sono circa 5000 i rifugiati siriani, un numero tale da raddoppiare la popolazione residente,

vivono in accampamenti spontanei, dove le condizioni di vita sono al limite e non esistono i servizi più elementari, come ad esempio la rete elettrica.



Rai 2 Rai, ore 18.30 di lunedì 22 maggio (servizio di Claudio Valeri, Rai Sport, su Vivicittà in Libano)

prile, a
il 2-2
l'al-
ti



RACE FOR THE CURE VIVICITTÀ A REBIBBIA: UNA DOMENICA TUTTA DI CORSA

Dai 65mila della Race for the Cure, la festa (è difficile definirla a tutti gli effetti una gara) di corsa che ha riempito il centro storico di Roma, ai 200 del Vivicità nel carcere di Rebibbia Nuovo Complesso. È stata una domenica speciale per chi ama la corsa fra la manifestazione che aiuta la ricerca per combattere il tumore al seno, e il tradizionale appuntamento organizzato dall'Unione Italiana Sport per Tutti. Tutta e due gli avvenimenti, naturalmente molto diversi fra loro, hanno avuto il loro momento simbolico più forte. Al Circo Massimo, è arrivato quando seimila donne in rosa hanno lanciato verso il cielo una marea di palloncini. A Rebibbia, invece, è stata la foto che ha celebrato la giornata, che ha visto correre insieme detenuti, atleti provenienti dall'esterno e personale della polizia penitenziaria.

Naturalmente il significato agonistico delle due manifestazioni era relativo. In ogni caso, sono stati Fabiano Carozza dell'Aeronautica e Valentina Costanza dell'Esercito a vincere la corsa della Komen organizzata tecnicamente dai Benetton Romani, mentre sul 12 chilometri di Rebibbia, ad assicurarsi il successo è stato Bernardino Chiarelli delle Fiamme Azzurre.

Giorgio Lo Giudice

© riproduzione autorizzata

ANSA
EMILIA

LUNEDÌ 22 MAGGIO 2017 19.34.38

A Bologna convegno nazionale su trans, tra sport e diritti

ZCZC1858/SXR OBO06032_SXR_QBXJ R SPR S57 QBXJ A Bologna convegno nazionale su trans, tra sport e diritti Promosso da **Uisp**. E 27 maggio torna torneo antidiscriminazioni (ANSA) - BOLOGNA, 22 MAG - Un convegno e una giornata di sport per ribadire come l'attivit  sportiva sia letteralmente di tutti, senza discriminazioni di sorta. Il 24 maggio in Cappella Farnese a Bologna si discuter  di 'Transessualita' tra sport e diritti' per un appuntamento nazionale promosso da **Uisp** e da Bugs Bologna con i patrocini di Comune di Bologna e Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali in collaborazione con Sinapsi Rete Lenford e Avvocatura per i diritti Lgbti. L'obiettivo: favorire un confronto tra i vari soggetti istituzionali e associativi che si occupano dei diritti delle persone Lgbti, spesso emarginate e discriminate. Tra i relatori, i vertici **Uisp** e l'assessora alle Pari opportunit  di Bologna, Susanna Zaccaria. Il 27 maggio, torner  invece per la sesta edizione Melting(Bo)t, appuntamento organizzato dall'associazione sportiva dilettantistica BugsBologna, nata proprio con l'obiettivo di abbattere ogni forma di discriminazione nello sport. Nei campi del Dif di via Serlio, tornei di Calcio a 5 maschili, misto e femminile, e beach volley. (ANSA). YC8-BS 22-MAG-17 19:33 NNNN



Martedì
23 Maggio 2017

La sfida di un'Italia più inclusiva

*A Napoli la prima tappa del
Festival dello sviluppo sostenibile*

Gli obiettivi Onu

La giornata inaugurale dell'evento ASviS dedicata alla lotta alle disuguaglianze Presenti Franceschini, De Vincenti, Martina e Poletti che promettono impegno per chi è rimasto indietro

VALERIA CHIANESE
NAPOLI

A Napoli ieri l'evento inaugurale del primo Festival italiano dello Sviluppo Sostenibile, articolato in oltre 200 eventi in tutta Italia, dal 22 maggio al 7 giugno. Si parte dunque dalla lotta alle disuguaglianze, obiettivo numero 10, tra i 17 da raggiungere entro il 2030, diviso da appena 13 anni, secondo l'Agenda per lo sviluppo sostenibile firmata nel settembre 2015 dai 193 Paesi Onu.

Si tratta di uno degli obiettivi più importanti e trasversali, per questo l'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), la più grande rete italiana di organizzazioni che si occupano di sostenibilità a diversi livelli, ha voluto dedicare l'evento di lancio del primo Festival proprio alla lotta contro ogni forma di disuguaglianza, requisito fondamentale per ottenere una crescita vera e inclusiva. Sono tante le questioni cruciali: dalla lotta alla povertà, a una buona istruzione e sanità per tutti, a nuovi modelli di produzio-

ne energetica e di consumo, al ripensamento delle città e dei suoi trasporti, alla progettazione di comunità e infrastrutture alternative a quelle viste finora, alla riduzione delle disuguaglianze, economiche ma anche di genere, alla protezione di flora e fauna terrestre e acquatica, alla promozione della pace e della giustizia del mondo. «Per dare un futuro alla vita e valore al futuro», come recita lo slogan dell'ASviS, superando la netta separazione tra Stati avanzati e quelli in via di sviluppo perché, come ricorda Enrico Giovannini, portavoce ASviS, «l'Italia è un Paese in via di sviluppo sostenibile».

Non a caso l'evento, con il titolo «Italia 2030: che

nessuno resti indietro!», prende il via da Napoli, e dal Sud, dove le disuguaglianze sono palesi e frenano progresso e crescita. Deciso l'invito alle banche del ministro Claudio De Vincen-

ti, presente al convegno, ad investire di più: «Nota che nei confronti del Mezzogiorno c'è ancora un po' di chiusura dettate da una serie di preoccupazioni. Le banche devono aprirsi di

più e noi come governo dobbiamo creare le condizioni affinché ciò avvenga».

Napoli è esemplificativa nelle disuguaglianze (significativa ad esempio la differenza tra quartieri riguardo la dispersione scolastica) ma al tempo stesso è anche laboratorio di sostenibilità e di sviluppo. «Lavorare insieme agli abitanti a infrastrutture e servizi per creare centri in cui i cittadini stessi decidono di restare, a misura d'uomo, creando opportunità di lavoro sostenibili sul territorio» l'impegno del sindaco, Luigi De Magistris.

La giornata è stata strutturata in quattro sessioni, con temi specifici: educazione e cultura, sviluppo ed imprenditoria, alimentazione e salute, lavoro e welfare. A cui hanno partecipato i ministri Dario Franceschini, Beni e attività culturali; Claudio De Vincenti, Coesione territoriale e Mezzogiorno; Maurizio Martina, Politiche agricole, alimentari e forestali; Giuliano Poletti, Lavoro e politiche sociali.

Rispetto alla realizzazione dei cosiddetti "SDGs", i goal fissati dall'Agenda 2030 dell'Onu, l'Italia è in "zona rossa", cioè in una condizione critica, in sette dei 17 obiettivi fissati: educazione, occupazione, disuguaglianze, consumo responsabile, lotta contro il cambiamento climatico, pace e giustizia, e partnership. E se è in "zona gialla", invece, nei rimanenti 10, in nessun caso compare in quella "verde", cioè in linea con gli obiettivi. Eppure, passi in avanti ne sono stati compiuti: l'Italia è stato il primo Paese dell'Unione Europea e del G7 ad inserire nel Documento di Economia e Finanza alcuni indicatori del Bes, il Benessere equo e sostenibile. «Dal 2015 ci sono indicatori positivi - l'osservazione di Franceschini. - Investire in cultura è fondamentale e noi stiamo andando in questa direzione».

L'obiettivo della lotta alle disuguaglianze va visto con uno sguardo ampio perché riguarda la povertà, la malnutrizione, la salute, le discriminazioni di genere, l'educazione, la giustizia, l'accesso alle risorse, condizioni abitative e il lavoro. «Siamo vicini al completo recupero del gap accumulato con la crisi - ha affermato Poletti - quindi bisogna continuare con le politiche di investimento: abbiamo tanti disoccupati e dobbiamo fare di più».



(<http://www.reggionline.com/>)

f: (<https://www.facebook.com/ReggionlineQuotidiano/>) t: (<https://twitter.com/Reggionline>) g+: (<https://plus.google.com/116549068001327988619/>)

i: (<https://www.instagram.com/reggionline/>)

INSIEME PER IL NOSTRO TERRITORIO

PRODOTTI LOCALI E VARIETÀ ANTICHE

territori.COOP



(<http://www.territori.coop.it>)



Oltre 300 bambini e le loro famiglie all'inaugurazione della quinta edizione della festa dello sport in ambiente

REGGIO EMILIA – Per tutto il weekend la **vasca di Corbelli** a Reggio ha ospitato la manifestazione **Uisp Sport Fun** coordinata dal comitato Uisp insieme alle quindici associazioni sportive affiliate. Più di 1000 persone sono accorse durante il fine settimana per provare tutte le discipline da svolgere nell'affascinante cornice della piccola Versailles reggiana.

Protagonisti assoluti della festa sono stati lo **sport, l'ambiente** ma anche bambini e ragazzi i quali hanno avuto la possibilità di provare l'emozione unica di un'escursione in **cano**a, di cimentarsi in **balli di gruppo** e di godersi spettacolari dimostrazioni di **agility dog** e coreografie di **volteggio equestre**.

Ricco il programma di attività sportive (tutte gratuite) come giochi tradizionali, **nordic walking**, **parkour**, **skiroll**, **cavalgiocare**, **karate**, **aikido**, **corsa campestre** e **yoga**. Al termine delle numerose discipline ogni bambino è stato premiato con diversi gadget e buoni omaggio da utilizzare all'inaugurazione del parco Aquatico di Reggio prevista per il 2 giugno 2017.

Parole di orgoglio da parte del Presidente del Comitato Uisp **Azio Minardi** il quale descrive l'evento come "una buona occasione per mostrare il ricco ventaglio di sport e discipline che la Uisp promuove su tutto il territorio con le proprie società sportive affiliate. Uisp Sport Fun-- aggiunge il presidente -- dà anche la possibilità di animare un luogo così ricco di fascino e suggestioni come la Vasca di Corbelli".

Leggi anche (clicca sulla foto per scorrere le immagini)



Squadra di migranti vince Campionato di Calcio Uisp Teramo

Posted By: Redazione on: maggio 22, 2017 In: Abruzzo calcio dilettanti

Adv



Teramo. Alla sua seconda partecipazione la squadra dei migranti, la Solidarietà Aprutina, vince il campionato provinciale di Calcio del Comitato Territoriale Uisp Teramo nella cornice del nuovo campo sportivo "Castrum-Orsini" di Giulianova.

Nulla di eccezionale, a fine campionato c'è sempre una squadra che vince. E' eccezionale invece il fatto che **ad aggiudicarsi il campionato sia una squadra formata esclusivamente da ragazzi richiedenti asilo provenienti da paesi dell'Africa subsahariana occidentale come Senegal, Gambia, Nigeria, Costa d'Avorio, Mali, Camerun e Guinea.**

La scorsa stagione il sogno si interruppe nelle semifinali dei play-off quest'anno invece il sogno è diventato realtà. La squadra di mister Arturo D'Alessandro e del presidente Carlo Barbieri, ha battuto ai calci di rigore dopo che i tempi regolamentari si erano conclusi in parità con il punteggio di 0 a 0, il campione in carica Alto Tordino del miste Giovanni Di Giandomenico. Determinante è stato sul punteggio di 4 a 3 per la solidarietà Aprutina il rigore parato dal portiere Diabang Bakary dopo che l'Alto Tordino aveva già sbagliato un tiro.

**RED BULL
TI METTE
LE AAALI.**



“La squadra si è formata nell'ambito dei progetti per l'integrazione e l'inserimento sociale svolti dal Consorzio Solidarietà Aprutina, braccio operativo della Caritas Diocesana di Teramo-Atri. Ora, per i protagonisti dalla squadra-simbolo dell'integrazione e del multiculturalismo nella provincia teramana, è solo il momento di assaporare fino in fondo la gioia per il primo titolo messo in bacheca. L'auspicio è che la storia della Solidarietà Aprutina prosegua sempre, sia nella vittoria che nella

sconfitta, all'insegna della sportività, dell'integrazione sociale e culturale e della gioia di stare insieme", ha commentato il Presidente della Solidarietà Aprutina Carlo Barbieri.

"Siamo felicissimi - ha dichiarato il Responsabile del Settore Calcio UISP Teramo Angelo Michelucci - che il campionato se lo sia aggiudicato una formazione come quella della Solidarietà Aprutina simbolo dell'integrazione dell'uguaglianza e della fraternità".

"Accoglienza, solidarietà, antirazzismo che per la UISP sono stati da sempre valori fondanti - ha aggiunto il presidente Territoriale della UISP di Teramo Sara Bianchetto. Proprio per questo siamo orgogliosi di ospitare nel nostro campionato una squadra come la Solidarietà Aprutina, così come siamo orgogliosi di tutte le squadre che partecipano al nostro campionato che da due anni si comportano in maniera esemplare con l'avversario di turno senza distinzioni".



Ti potrebbero interessare anche:

Medici stupiti dall'azione del nuovo prodotto dimagrante. Aspira il grasso da su...

Dentisti in Croazia. Spiegato il fenomeno del turismo dentale!

Forze dell'ordine - Quello che (forse) non sapete sulle auto in divisa

Roseto, pestato perché scambiato per l'uomo che si masturba davanti le ragazze

Voli estivi da Pescara: Ryanair mette in vendita i biglietti a 4,99

Atri, il mistero dell'enorme serpente visto aggirarsi tra la Villa Comunale e la...

Raccomandato da

**il mare
che unisce**

UISP
sportper tutti
Comitato Nazionale 2009

IL MARE 2017 CHE UNISCE

Il Mare Adriatico

Un Golfo del Mediterraneo mare-ponte nel cuore dell'Europa, un'acqua in cui si versano lingue e culture diverse e comuni sogni e segni di pace



10 maggio | Vele per la cultura
GALLIPOLI - S. M. DI LEUCA

19 maggio | Vele per la Cultura
S. M. DI LEUCA - SASENO

Vele verso il sole
OTRANTO - SASENO

20 maggio | **1° Trofeo ISOLA DI SASENO**

ALBANIA

ITALIA

**GOLFO
DI TARANTO**

**CANALE DI
OTRANTO**

C. Santa Maria di Leuca

INFO:

Sig. Alfredo Zullo 338 6698980
Sig. Antonio Negro 393 9164008
Sig. Patrizio Schifa 347 2428216

www.ilmarecheunisce.it

[ilmarecheunisce-puglia](https://www.facebook.com/ilmarecheunisce-puglia)

Patrocinato



Sponsor



Farnesina
Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Consolato Generale d'Italia
Valona



IT SQ

REGATA IL MARE CHE UNISCE 2017

Data: 19/05/2017

"Il Progetto IL MARE CHE UNISCE 2017"

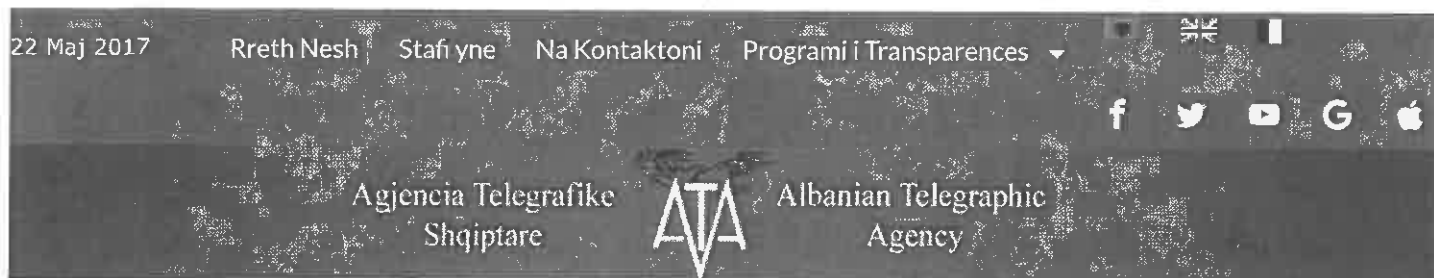
Prosegue la proposta della UISP di Lecce di un'attività velica tra la Puglia e l'Albania con il progetto "Il mare che unisce" che racchiude in se

- Vele per la cultura (Gallipoli - S.M. di Leuca - Saseno (AL)) 17 Maggio
- Vele verso il Sole (Otranto - Saseno (AL)) 19 Maggio
- Trofeo Isola di Saseno (Saseno - Orikum (AL)) 20 Maggio

Una manifestazione che per la sua caratteristica di essere un veicolo di cultura e solidarietà, oltre che sport e turismo compatibile, cresce ogni anno.

La collaborazione del Consolato Generale Italiano a Valona, che ci è stata garantita sin dal primo anno, oltre alla concessione del Patrocino si è ulteriormente intensificata con l'inserimento nel calendario delle manifestazioni organizzate dallo stesso consolato.

Le istituzioni Albanesi hanno contribuito alla riuscita della manifestazione, permettendo l'esclusiva sosta notturna nella preziosa Isola di Saseno. Hanno aderito dodici imbarcazioni, un numero importante considerando la giovane età della manifestazione. Le vele hanno portato con se una testimonianza di solidarietà verso i bambini autistici, seguiti dalla Associazione Logopesti Albanesi, alla quale saranno consegnati i giochi e materiali didattici offerti dai regatanti durante la Festa degli Equipaggi e della premiazione che chiuderà la manifestazione.



[Kryesoret](#)
[Aktualitet](#)
[Ekonomi](#)
[Politika](#)
[Bota](#)
[Arti & Kultura](#)

[Sporti](#)
[Turizem](#)
[Rajoni](#)
[Te Tjera](#)



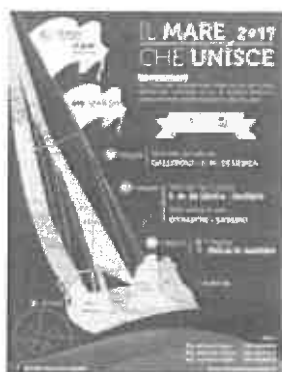
9 NEW ARTICLES

LAJME NGA VENDI

TURIZEM

"Deti që na bashkon", mbahet në gjirin e Vlorës një garë e veçantë me varka me vela

By Gjergji Mima Posted on 11:22 - 19 Maj 2017



TIRANË, 19 Maj /ATSH/.- Për të katërtin vit radhazi do të përsëritet në Otrantos dhe në gjirin e Vlorës një garë e veçantë me varka me vela, e cila synojë në radhë të parë të jetë një përfaqim midis dy brigjeve të Adriatikut. Lidhin kaq shumë histori ndërmjet tyre. Gara në vetvete është organizuar nga Bashkimi Italian Sport Për të Gjithë me mbështetjen e perhershme të besnike agjencisë turistike Albania Viaggi, me seli në Orikum, dhe të iratit lokal.

Një organizim ky që merret me promovimin e sportit jo vetëm në nivelin kombëtar, por edhe të personave në kushte të veçanta fizike e shoqërore apo mosha të ndryshme.

Do të jenë rreth 20 varka me vela që do të grumbullohen dhe do të nisen nga tre qytetet italiane të jugut Santa Maria di Leuca, Gallipoli dhe Otranto (në rajonin e Puljes në Itali) për të mbërritur në mbrëmjen e 19 Majit në Ishullin e Sazanit duke inaguruar me këtë event sportiv edhe hapjen e këtij ishulli ish- bazë ushtarake tashme një nga destinacionet turistike më të vecanta të Vlorës.



Këtu velistët do të kalojnë natën, ndërkohë që gara e vërtetë në sensin sportiv të fjalës do të në mëngjesin e ditës së shtunë 20 Maj në orën 9.30, kur velistët do të nisen pikërisht nga is me destinacion mbërritje në qytetin e Orikumit, duke përkrahur kështu të gjithë gjirin e Vlorës kënaqësinë e të gjithë kureshtarëve dhe të interesuarve që do të mund ta shohin këtë spektakël bregu i mrekullueshëm duke filluar që nga Lungomare në qytetin e Vlorës e deri në gadishull Karaburunit .

Ky aktivitet, që tashmë ka edicionin e katërt, ka për i përherëshme "Il mare che unisce –Vele per la cultura bashkon –Velat për kulturën) dhe realizohet nën drej kryetarit të UISP Leçe, zotit Vincenzo Liaici, i cili është shpirti i këtij aktiviteti por edhe me përkrahjen e mac agjencisë shqiptare Albania Viaggi dhe të autoriteteve qytetit dhe qarkut të Vlorës, synon të "bashkojë " sport kulturën, por edhe me aktivitetin shoqëror të bamirës bashkëpunuar çdo vit me shoqata të ndryshme vendi

impenjuara në këtë drejtim.

Këtë radhë velistët do të mbushin varkat e tyre me dhurata për fëmijët e prekur nga autizmi me shpresën që të percjellin tek ata lumturi por edhe të sensibilizojnë shoqërinë për nevojat e tyre.

Për të pritur sipas traditës velistët nga përtej detit do të jenë artistët nga Italia dhe Shqipëria që do të shkëmbejnë tinguj miqësorë në një mbrëmje të veçantë të shtunën. /gj.m/f.n/

 Pëlqej  Ndaje 34 njerëz e pëlqejnë këtë. Bëhuni i pari nga shokët tuaj.



Yllmaz Haxhiu

Kryemadhi: Sot Shqipëria më e qetë, legjitimiteti i zgjedhjeve do ravijëzojë LSI forcë të parë

Kanë, Michelle Williams dhe Julianne Moore

RELATED ARTICLES MORE BY GJERCJI MIMA MORE IN LAJME NGA VENDI

[\(http://www.automaxonline.it/\)](http://www.automaxonline.it/)

Full optional di serie

15.980 €

AutoMax
Concessionario Ufficiale

[\(http://www.automaxonline.it/\)](http://www.automaxonline.it/)<https://www.facebook.com/sanvalentinosportingclubterni>

SPORTERNI

IL TUO QUOTIDIANO SPORTIVO ONLINE

[\(index.php\)](#)

KÄRCHER

SCOPRI DI PIÙ

DAL 15 MAGGIO AL 15 LUGLIO

Bicincittà 2017 va in archivio a Terni con una buona partecipazione

Share

<https://www.addtoany.com/share?url=http%3A%2F%2Fwww.sporterni.it%2Fnotizia.php%3Fid%3D15087&title=Bicincitt%C3%A0%202017%20va%20in%20archivio%20Sporterni.it>
 | [\(/#facebook\)](#) [\(/#twitter\)](#) [\(/#google_plus\)](#)

di **Moreno Sturaro (contatti.php)**, 21/05/2017 22:55

FAI GOAL CON L'AGENZIA
UNIPOLSAI DIVISIONE SAI di TERNI
GIANLUCA GAMBINI

UnipolSai
Divisione SAI

[\(http://www.unipolsaiterni.it/\)](http://www.unipolsaiterni.it/)

Una mattinata da vivere sulle due ruote ecologiche alla riscoperta di scorci di città abbandonati dagli sguardi frettolosi delle giornate dedicate al lavoro. E' andata in archivio così il tradizionale appuntamento con Bicincittà organizzato dalla Uisp anche a Terni. Oggi il serpentone multicolore si è mosso dal Camposcuola Casagrande per percorrere la ciclabile sotto La Passeggiata, via Cavour, Piazza della Repubblica, Corso Tacito, Piazza Tacito, via Mazzini, Viale Benedetto Brin, via Curio Dentato, viale delle Stazioni, via 1° Maggio, via Barberini, via Nobili, Piazza San Francesco, Piazza Dalmazia, via Oberdan, via Cesare Battisti, Corso Vecchio, via Roma per fare poi ritorno nell'impianto ternano dell'atletica leggera.

La manifestazione della UISP, che oggi si è svolta anche a Manfredonia, a Bellona e Casalmaggiore, è da sempre dedicata agli amanti della bicicletta che per una volta l'anno si riappropriano degli spazi urbani, oltre a rappresentare una occasione per ampliare la rete di relazioni di ognuno. A Terni un'occasione anche per la solidarietà visto che parte del contributo versato per l'iscrizione è stata destinata per aiutare Rebecca (il sogno di Rebecca), una bambina ternana affetta da una malattia rara.

ALTRE NOTIZIE

Data:
martedì 23.05.2017

LA NAZIONE EMPOLI

Estratto da Pagina:

7

I FATTI DEL GIORNO

LA GIORNATA DELLE DUE RUOTE

LA TRADIZIONALE PASSEGGIATA IN CITTÀ AMATA DAGLI EMPOLESI, GIUNTA ALL'EDIZIONE NUMERO 31, PROPONE PER DOMENICA IL RADUNO DEI PARTECIPANTI IN PIAZZA DELLA VITTORIA

Tutto è pronto per «Bicincittà» L'evento si 'sposa' con Amico Arno

Due manifestazioni nel segno dell'ecologia e dello stile di vita sano

di TOMMASO CARMIGNANI

TUTTO PRONTO per l'edizione numero 31 di Bicincittà (nella foto la presentazione), la tradizionale passeggiata in bicicletta più amata dagli empolesi. L'evento è in programma domenica prossima: raduno fissato alle 10 in piazza della Vittoria, con partenza alle 10,30. Ci si iscrive sul momento e la partecipazione è aperta a tutti. L'Uisp, che come da tradizione organizza la rassegna, ha scelto di collegare Bicincittà all'iniziativa «Il mio amico Arno», che si avvarrà della collaborazione di una fitta rete di associazioni locali, oltre che del sostegno dell'Unione dei Comuni e della Società della Salute di Empoli. Tutto questo assumerà l'aspetto di una vera e propria festa verde che si svolgerà al centro polivalente «La Vela - Margherita Hack» di Avane in cui si svolge l'iniziativa per l'Arno.

Duplice la finalità: sensibilizzare l'intera cittadinanza a spostarsi attraverso forme di mobilità sostenibile, ma anche offrire nuovo impulso alla realizzazione del tratto di ciclopista dell'Arno che interessa il nostro territorio, circa 10 chilometri, in parte già tracciato e battuto dagli appassionati. Ci saranno stand informativi su corretta alimentazione e sani stili di vita e aree con giochi di animazione per bambini. I piccoli potranno effettuare percorsi con biciclette e tricicli e intrattenersi nello spazio dedicato al retailario. Non mancheranno banchi con fiori e prodotti agroalimentari biologici, realizzati da aziende agricole a chilo-

metri zero, oltre a una mostra-concorso dei disegni realizzati dagli alunni delle primarie del circondario. Coinvolte ben 140 classi di Empoli, Vinci e Cerreto Guidi, che presenteranno i loro lavori ispirati all'ecologia.

Alle 10,30, nella sala convegni, dibattito su temi come la sostenibilità ambientale, il movimento, la sana alimentazione e sani stili di vita, con amministratori locali e personalità del mondo associativo e dell'Uisp. Quest'anno, poi, Bicincittà partecipa alla campagna di solidarietà in favore dei bambini siriani rifugiati in Libano. Il percorso sarà di circa 5-6 chilometri e toccherà il centro storico. Tra le associazioni che hanno contribuito, insieme all'Uisp, all'evento «Il mio amico Arno» ci sono anche Agesci, Arci, Archeologica Valdarno, Biodistretto Montalbano, Cetras, Cia, Coldiretti, Fiab, Gumasio, Legambiente, Montalbano Domani, RE.SO, Rivalleggra, Slow Food, Terra Incognita, Valer Bike e WWF.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Data:
martedì 23.05.2017

IL TIRRENO GROSSETO

Estratto da Pagina:

X

UIISP

In duecento a Bicincittà 2017

Tanti i bambini, istruiti al rispetto del codice della strada

► FOLLONICA

Con l'appuntamento di Follonica, dopo quelli di Castiglione della Pescaia e Grosseto, si è chiusa anche per il 2017 Bicincittà Uisp. Ottima la risposta degli amanti delle due ruote in riva al Golfo, con oltre 200 persone che si sono presentati al via, in piazza a Mare: tra loro tantissimi bambini, istruiti al rispetto del codice della strada e a un corretto uso della bicicletta.

La pedalata è durata circa due ore. Al centro commerciale della zona 167 primo ristoro, poi all'arrivo - di nuovo in piazza a

Mare - altro ristoro ed estiazione di tanti premi. Il più fortunato è stato il bambino Alessio, che si è aggiudicato una bicicletta. Un piccolo gadget è stato consegnato a tutti i partecipanti. Il ricavato sarà devoluto, anche quest'anno, alla Cri di Follonica.

La kermesse è stata organizzata per la Uisp dal Free Bikers Pedale Follonichese. «È stata una bellissima giornata - spiega il presidente Giancarlo Donati - dobbiamo ringraziare sia le condizioni meteorologiche, sia la polizia municipale che ci ha assistito lungo tutto il percorso e ovviamente la Cri. Proveremo per

il prossimo anno a coinvolgere ancora di più le scuole con le quali comunque si è già instaurato un bel rapporto di collaborazione. A loro abbiamo inviato anche un decalogo per far capire come ci si comporta in bici».

«C'è ancora molto da lavorare per far passare il nostro messaggio di mobilità sostenibile - aggiunge - soprattutto sulle piste ciclabili, sulla loro gestione e sul rispetto delle regole. Con la Granfondo della Maremma del 25 giugno proveremo a far conoscere a tutti, anche da chi viene da fuori, questa nostra bellissima terra».



Alcuni dei partecipanti a Bicincittà a Follonica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile